

La compagnia

Alitalia, banche in pressing per Gubitosi

Il confronto è ancora aperto. Con tutti gli azionisti, compreso Etihad, al 49% di Alitalia. Luigi Gubitosi però è gradito alle banche che vorrebbero un rinnovamento della governance non appena il piano industriale vedrà la luce. L'ex direttore finanziario di Fiat (e più recentemente dg della Rai) è stato sondato su una sua eventuale disponibilità al timone della compagnia. Non è chiaro quale ruolo potrebbe occupare. L'ipotesi — nel caso Gubitosi accettasse dopo aver valutato tutti gli aspetti relativi alle risorse finanziarie contenute nell'operazione di salvataggio — è che possa diventare presidente (con deleghe) della compagnia succedendo a Luca Cordero di Montezemolo, che non ha nascosto ai soci la volontà di fare un passo indietro quando Alitalia navigherà in acque più tranquille. Oppure ancora Gubitosi potrebbe prendere il posto dell'attuale ceo Cramer Ball, scelto da James Hogan. Gli emiratini avrebbero manifestato delle aperture. Ma è chiaro che devono partecipare all'aumento di capitale. E per questo vogliono poter dire la loro sul nuovo ceo.

Fabio Savelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

